

# **SALERNO MOBILITA' SPA**

Sede in P.ZZA PRINCIPE AMEDEO,6 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

## **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2014**

### **Introduzione**

#### **Oggetto e scopo**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2014 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

#### **Settore attività**

La Sua Società svolge la propria attività nei settori: dei parcheggi pubblici, della gestione di ascensori e scale mobili pubblici, della rimozione forzata, e, dall'esercizio 2014, del servizio di vigilanza, apertura e chiusura, pulizia, manutenzione ed esercizio degli ascensori, delle stazioni della Metropolitana cittadina.

Nell'ambito della gestione dei parcheggi pubblici, inoltre, la società si occupa anche della gestione dei permessi di sosta per i residenti (rilascio, controllo ecc.).

La società opera in qualità di affidataria del socio unico Comune di Salerno avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n. 33/2013. Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

#### **Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio sono:

1. Con atto di G.M. n°313 del 25/09/13 il Comune di Salerno, nella qualità di socio unico, aveva deliberato di affidare in via sperimentale alla Salerno Mobilità Spa, le attività relative alla guardiania, la videosorveglianza, all'apertura e chiusura delle stazioni, alla pulizia ed al decoro, alla manutenzione e l'esercizio degli ascensori delle Stazioni comunali FM4 (Torrione), FM5 (Pastena), FM6 (Mercatello), FM7 (Arbostella) e FM8 (Stadio Arechi/Ospedale) della Metropolitana di Salerno per la gestione temporanea di mesi tre che decorreranno dal 1° novembre 2013, trattandosi di attività compatibili con la tipologia della società ed essendo previste dallo Statuto della stessa all'art. 5 comma 4 lett. d).

2. Con successivo atto di delibera n. 33 del 30 novembre 2014 il Consiglio Comunale ha affidato in via definitiva , approvando Relazione ex art. 34 L. 122/12 , i servizi aggiuntivi relat ivi alla guardiania, la videosorveglianza, all'apertura e chiusura delle stazioni, alla pulizia ed al decoro, alla manutenzione e l'esercizio degli ascensori delle Stazioni comunali FM4 (Torrione), FM5 (Pastena), FM6 (Mercatello), FM7 (Arbostella) e FM8 (Stadio Arechi/Ospedale) della Metropolitana di Salerno. Tale nuovo servizio è stato reso dalla Salerno Mobilità SpA senza aumento di personale ma con la mera riorganizzazione dei turni di lavoro ed una progressiva abilitazione tecnica del personale esistente.

3. Si è protratto - anche per tutto il 2014 - lo slittamento dei termini di consegna del Park Libertà, in relazione alle note vicende giudiziarie, a fronte del quale si è dovuto fronteggiare, come per il precedente esercizio, il minor flusso in entrata derivante dai circa 700 stalli previsti;

4. E' stato attivato - per la prima volta nell'esercizio - il servizio di prenotazione on line dei bus turistici per il periodo di luci d'artista; detto servizio ha evidenziato riflessi positivi sia sotto il profilo della razionalizzazione della viabilità sia sotto il profilo del fatturato, atteso il positivo riscontro dell'utenza.

5. La società ha già presentato nel corso del 2014 al Comune di Salerno un preciso Piano Industriale di Riorganizzazione teso ad attuare gli obiettivi sia di un maggior efficientamento (superando criticità storiche sul versante organizzativo), che di riduzione dei costi del personale e delle consulenze, peraltro già avviato da diversi anni.

Il Comune di Salerno ha approvato lo stesso all'assemblea dei soci del 05.11.14.

Tale Piano è stato predisposto sulla base dei precedenti atti di indirizzo del 18.06.14 e del 30.06.14, a loro volta emessi per attuazione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica (sia del personale che dei più generali costi di gestione).

## **Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio**

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che non è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

## **Principi di redazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. . Si segnala che nel bilancio riclassificato 2014 la voce relativa al costo del lavoro interinale è stata riclassificata nel punto B7 "servizi" , anziché nel punto B9 "costo del personale" come per gli esercizi precedenti. Nel ribadire che la diversa esposizione non altera il risultato dell'esercizio, ma offre unicamente una differente rappresentazione, al fine di garantire l'omogeneità dei valori posti a confronto, si rimanda ai commenti esposti in calce alle singole voci per i dettagli.

## **Criteria di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e quelli di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Quelli relativi a manutenzione su parcheggi sono ammortizzati in relazione alla tempo di utilizzo dell'impianto cui si riferiscono.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che, dall'esercizio 2011, si è provveduto ad allineare con quella della convenzione-quadro col Comune di Salerno rinnovata nell'anno 2013.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti .

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

impianti automatizzati : 10%;

dotazioni di materiali per i parcheggi: 10%;

attrezzature varie: 15%;

arredamenti e mobili d'ufficio: 15% , 12% e 10%;

automezzi e motocicli: 20% e 25%;

macchine elettroniche e reti informatiche/telefoniche: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (gratta e sosta, ticket magnetici, ferramenta) sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal nuovo Principio Contabile n. 25.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 212.980.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	27.730	3.026	5.277	96.140	231.119	363.292
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	16.250	0	25.240	41.490
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.096	576	6.768	0	173.362	191.802
<b>Totale variazioni</b>	-11.096	-576	9.482	0	-148.122	-150.312
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	0	0	16.250	0	25.240	41.490

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.096	576	6.768	0	173.362	191.802
<b>Valore di bilancio</b>	16.634	2.450	14.759	96.140	82.997	212.980

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 5.404.592.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	0	1.279.170	535.684	328.166	2.143.020
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	335.532	340.515	238.310	914.357
<b>Svalutazioni</b>	0	973.892	3.845	9.923	987.660
<b>Valore di bilancio</b>	0	187.181	160.692	39.129	387.002
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.100.000	1.800	0	7.395	5.109.195
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	2.271	2.271
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	31.395	42.559	15.380	89.334
<b>Totale variazioni</b>	5.100.000	-29.595	-42.559	-10.256	5.017.590
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	5.100.000	1.280.970	535.684	333.290	7.249.944
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	366.927	383.074	253.690	1.003.691
<b>Svalutazioni</b>	0	973.892	3.845	9.923	987.660
<b>Valore di bilancio</b>	5.100.000	157.585	118.851	28.156	5.404.592

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 3.170, corrispondente alla partecipazione della società nella Banca di Salerno.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Non si rilevano variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	3.170	3.170
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	3.170	3.170

Ai sensi dell'art. 2427-bis, 1 comma, n. 2, C.c. si riporta di seguito l'analisi degli strumenti finanziari iscritti a bilancio.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2014, sono pari a € 58.147.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>Valore di inizio esercizio</b>	48.505	48.505
<b>Variazione nell'esercizio</b>	9.642	9.642
<b>Valore di fine esercizio</b>	58.147	58.147

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2014, sono pari a € 4.065.956.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>Valore di inizio esercizio</b>	187.922	2.540.221	316.985	19.309	849.340	3.913.777
<b>Variazione nell'esercizio</b>	39.374	-238.826	267.481	78.089	6.061	152.179
<b>Valore di fine esercizio</b>	227.296	2.301.395	584.466	97.398	855.401	4.065.956

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il mercato della società è limitato al Comune di Salerno, per cui non è rilevante la distinzione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Totale</b>	227.296	2.301.395	584.466	97.398	855.401	4.065.956

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Commento attivo circolante: crediti

### Posizioni di rischio significative

A fronte della voce crediti verso clienti per rimozione per complessivi euro 94.114, in considerazione della scarsa probabilità di recupero degli stessi e dell'esiguo valore delle singole posizioni che la compongono, si è provveduto nell'esercizio 2014 ad accantonare il 50% dell'importo a fondo svalutazione crediti.

### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente per l'importo di euro 47.057, corrispondente al 50% della voce crediti verso clienti per rimozione.

## Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2014, sono pari a € 867.063.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
<b>Valore di inizio esercizio</b>	384.412	425.806	810.218
<b>Variazione nell'esercizio</b>	171.452	-114.607	56.845
<b>Valore di fine esercizio</b>	555.864	311.199	867.063

## Commento, attivo circolante

Nel corso del 2014, sono state registrate fatture da emettere nei confronti del Comune di Salerno per:

euro 44.098 per fatture da emettere per card residenti 2014;

euro 73.090 per rimborso spese sostenute per la metropolitana;

euro 188.000 fatture da emettere per la gestione della metropolitana relativamente ai mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Inoltre, nel corso del 2014, sono stati effettuati lavori di allestimento della control room dedicata alla gestione della sicurezza nelle 5 stazioni della metropolitana e, in base agli accordi presi con il Comune di Salerno, tali spese, delle quali si è fatta carico la Salerno Mobilità spa, saranno interamente rimborsate fino al totale di euro 23.376. Questo importo trova riscontro nell'elenco delle fatture depositato presso il Comune e accettato con determina n.379 del 03/02/2015 .

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2014, sono pari a € 17.727. Tale voce ricomprende le quote di competenza dell'esercizio relativamente ai contratti di assicurazione.

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>Variazione nell'esercizio</b>	17.727	17.727
<b>Valore di fine esercizio</b>	17.727	17.727

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

il fondo rischi e oneri, nel 2014, è stato incrementato per le seguenti voci:

- accantonamento a fondo rischi della quota di credito di imposta per nuove assunzioni, riportato da precedenti bilanci e riferito alla parte non riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate per la quale pende contenzioso innanzi alla Commissione Tributaria Regionale (euro 87.187)

- accantonamento a fondo rischi di un terzo del credito iscritto a fronte della quota dei contributi FSE a carico del Ministero del Lavoro, in pendenza di un contenzioso instaurato dalla Salerno Mobilità ed a presidio di un potenziale esito sfavorevole del medesimo (euro 146.267);

- accantonamento a fondo rischi a causa della mancata corresponsione degli incrementi stipendiali conseguenti a due rinnovi del CCNL di categoria, in linea con le analoghe politiche attuate nel precedente esercizio (euro 60.000);

La voce fondo rischi ed oneri, nel 2014, è diminuita per un importo di € 177.560. Tale importo corrisponde al 50% delle fatture da emettere nei confronti del Comune per interessi di mora maturati negli esercizi precedenti, già accantonato nell'esercizio precedente. Il restante importo della voce "fatture da emettere per interessi moratori" (importo originario euro 355.120) che non era ancora stato accantonato a fondo, è stato

direttamente portato a perdite su crediti, non sussistendo più alcuna motivazione per il mantenimento della voce fatture da emettere tra i crediti di bilancio. Infatti, come si evince dal verbale di riallineamento dei crediti e dei debiti effettuato con il Comune di Salerno nel 2014, la Salerno Mobilità ha preso atto che Il Comune di Salerno - ritenendo non dovuto il riconoscimento della voce "interessi moratori" di cui alle note informative del 23.04.13 e 14.04.14 - non ha riconosciuto tale voce nelle proprie partite di debito.

Per la stessa motivazione, il fondo imposte differite, che al 31/12/2013 era aperto per Euro 53.836,00, calcolati sugli interessi moratori iscritti nei bilanci dei precedenti esercizi tra le fatture da emettere nei confronti del Comune di Salerno, è stato stornato per l'intero importo nel 2014 con contropartita sopravvenienze attive non imponibili.

### **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "altri fondi" in quanto di importo apprezzabile:

tra di esse merita un approfondimento la voce "fondo rischi contenziosi legali" azzerata nel corso del 2014. La voce era riferita ad un accantonamento a valere sul contenzioso con l'assicurazione COFACE Spa, transatta nel corso dell'esercizio per un importo inferiore a quello originariamente accantonato. La parte eccedente di tale accantonamento è stata azzerata a fronte dell'iscrizione di una sopravvenienza attiva a contropartita.

### **T.F.R.**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	103.290	5.100.000		5.203.290
<b>Riserva legale</b>	7.874	8.606		16.480

<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	2	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	2	0		1
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	149.609	163.517		313.126
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	172.123	0	298.773	298.773
<b>Totale patrimonio netto</b>	432.898	5.272.123	298.773	5.831.670

	<b>Importo</b>
<b>Totale</b>	1

L'aumento del capitale sociale ad euro 5.203.290,00 per effetto del conferimento di un immobile da parte del Comune di Salerno (Delibera del Consiglio Comunale del 22/10/2012 - atto per notar Giuseppe Monica del 25.7.2014 rep.5495). La variazione di consistenza del patrimonio netto nel corso del 2014 corrisponde al valore dell'immobile iscritto nelle immobilizzazioni materiali.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	<b>Importo</b>	<b>Origine/natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>
<b>Capitale</b>	5.203.290	di capitale	
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	0	di capitale	
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	di capitale	
<b>Riserva legale</b>	16.480	di utili	B
<b>Riserve statutarie</b>	0	di utili	
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0	di capitale	A
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0	di capitale	
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	di capitale	
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0	di capitale	B
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0	di capitale	
<b>Varie altre riserve</b>	1		
<b>Totale altre riserve</b>	1		
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	313.126	di utili	C
<b>Totale</b>	5.532.897		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			

	<b>Importo</b>
<b>Totale</b>	1

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella prima parte della presente Nota, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2014, sono pari a € 486.114.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	53.836	342.547	396.383
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	340.511	340.511
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	53.836	196.944	250.780
<b>Totale variazioni</b>	-53.836	143.567	89.731
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	486.114	486.114

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2014 risulta pari a € 716.763.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	717.577
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	21.098
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	21.911
<b>Totale variazioni</b>	-814
<b>Valore di fine esercizio</b>	716.763

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	711.455	-55.812	655.643
<b>Debiti verso fornitori</b>	863.360	-336.644	526.716

<b>Debiti verso imprese collegate</b>	601.787	-43.934	557.853
<b>Debiti tributari</b>	1.338.017	10.754	1.348.771
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	167.552	24.554	192.106
<b>Altri debiti</b>	296.935	16.941	313.876
<b>Totale debiti</b>	3.979.106	-384.141	3.594.965

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche a lunga scadenza:

	<b>Debito residuo dell'esercizio</b>
<b>Totale</b>	108.579

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c.:

	<b>Totale</b>
<b>Area geografica</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	655.643
<b>Debiti verso fornitori</b>	526.716
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	557.853
<b>Debiti tributari</b>	1.348.771
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	192.106
<b>Altri debiti</b>	313.876
<b>Totale debiti</b>	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura su mutui a tasso variabile.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si evidenzia una apprezzabile riduzione dei debiti nel corso del 2014. La circostanza è riconducibile al D.L. 66/2014, per effetto del quale al 30.10.2014 il socio unico ha provveduto a saldare tutti i debiti a tutto il 31.12.2013 nei confronti della

Salerno Mobilità con il connesso obbligo della partecipata di estinguere tutti i debiti nei confronti dei fornitori in ordine di anzianità.

### Debiti tributari

La voce debiti tributari oltre 12 mesi, che nel saldo 2013 ricomprende tutti i debiti per rateizzazioni e per cartelle nei confronti di Equitalia Sud spa, si è notevolmente ridotta nel corso del 2014. In data 3/10/2014, infatti, si è provveduto al pagamento della maggior parte dei debiti nei confronti di Equitalia sud spa, saldando due delle tre rateizzazioni in corso e due nuove cartelle ricevute nel corso dell'anno.

## Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2014, sono pari a € 123.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>Variazione nell'esercizio</b>	123	123
<b>Valore di fine esercizio</b>	123	123

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	6.897.567	7.321.184	423.617	6,14
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	44.406	0	-44.406	-100,00
<b>altri</b>	2.470	23.745	21.275	861,34
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	46.876	23.745	-23.131	-49,35
<b>Totale valore della produzione</b>	6.944.443	7.344.929	400.486	5,77

Si registra nel corso del 2014 un incremento dei ricavi gestionali ascrivibile in parte ai nuovi servizi affidati (metropolitana) ed in parte ad un incremento di utenza nei mesi di novembre e dicembre, in concomitanza con l'evento "luci d'artista".

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Nel bilancio riclassificato 2014, vi è una variazione nella voce B9 che accoglie i costi del personale, poiché, a differenza del 2013 nel quale in questa voce venivano riclassificati i costi sostenuti per personale interinale, nel 2014 si è ritenuto più opportuno riclassificare questo costo nella voce B7 che accoglie le spese per servizi.

Con riferimento alla voce accantonamento a Fondo rischi diversi, la quota accantonata nell'esercizio si rimanda al commento della voce "Altri Fondi".

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	146.360	170.203	23.843	16,29
<b>per servizi</b>	942.679	922.830	-19.849	-2,11
<b>per godimento di beni di terzi</b>	132.020	172.809	40.789	30,90
<b>per il personale</b>	4.477.200	4.633.561	156.361	3,49
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	205.152	328.193	123.041	59,98
<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	15.497	-9.642	-25.139	-162,22
<b>accantonamenti per rischi</b>	232.560	293.454	60.894	26,18
<b>oneri diversi di gestione</b>	140.714	269.994	129.280	91,87
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.292.182</b>	<b>6.781.402</b>	<b>489.220</b>	<b>7,78</b>

## Proventi e oneri finanziari

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

## Proventi e oneri straordinari

La voce proventi straordinari include le seguenti voci:

- euro 53.836,25 per il fondo imposte differite Ires stornato in seguito alla cancellazione dei crediti per fatture da emettere verso il Comune di Salerno per interessi moratori attivi;
- euro 19.384,04 per lo storno del fondo rischi contenzioso legale a seguito della transazione COFACE

Inoltre sono state iscritte nelle sopravvenienze attive le differenze emerse dal saldo delle rateizzazioni verso Equitalia Sud per il venir meno di parte degli interessi passivi non più dovuti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	272.129	411.164	139.035	51,09
<b>imposte differite</b>	-19.309	-78.089	-58.780	304,42
<b>Totale</b>	252.820	333.075	80.255	31,74

Al 31/12/2014 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Al fine di comprendere a meglio la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
<b>Risultato dell'esercizio prima delle imposte</b>		631.848
<b>Aliquota IRES (%)</b>	27,50	
<b>Onere fiscale teorico</b>		173.758
<b>Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		318.353
<b>Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		313.770
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		293.454
<b>Rigiò delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti</b>		9.493
<b>Reddito imponibile lordo</b>		920.392
<b>Imponibile netto</b>		920.392
<b>Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)</b>		253.108

<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>	40,06
------------------------------------	-------

## Determinazione imponibile IRAP

	<b>Aliquota (%)</b>	<b>Importo</b>
<b>Valore della produzione</b>		7.354.571
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		4.961.943
<b>Onere fiscale teorico</b>	3,90	480.344
<b>Valore della produzione lorda</b>		5.780.992
<b>Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale</b>		2.600.786
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		3.180.206
<b>Base imponibile</b>		3.180.206
<b>Imposte correnti lorde</b>		158.056
<b>Imposte correnti nette</b>		158.056
<b>Onere fiscale effettivo %</b>	2,15	

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

## Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale dipendenti</b>
<b>Numero medio</b>	93	7	100

## Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	<b>Compensi a amministratori</b>	<b>Compensi a sindaci</b>	<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>
<b>Valore</b>	49.402	49.632	99.034

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

## Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

## Commento, nota integrativa altre informazioni

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

### Rendiconto finanziario

Di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al 31/12/2014

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASH FLOW STATEMENT)</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
utile (perdita) netta d'esercizio	298.773	172.123
ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e svalutazioni di attività finanziarie	281.134	205.156
accantonamento indennità di fine rapporto	237.113	217.093
utilizzi indennità di fine rapporto (-)	-21.911	-182.884
accantonamenti ai fondi di quiescenza e simili, rischi e oneri	293.454	232.560
utilizzi fondi di quiescenza e simili, rischi e oneri (-)	-196.944	-29.137
<b>Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>891.619</b>	<b>614.911</b>
(aumento) crediti dell'attivo circolante	-74.088	644.165
(aumento) rimanenze	-9.642	15.497
(aumento) ratei e risconti attivi	-17.727	26.733
(diminuzione) debiti vs fornitori	-336.643	199.039
aumento altri debiti	8.313	-569.168

aumento ratei e risconti passivi	123	-28.006
<b>A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>461.955</b>	<b>903.171</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	-5.109.195	-35.210
valore netto contabile di immobilizzazioni tecniche alienate	2.271	0
<b>B) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-5.106.924</b>	<b>-35.210</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
incassi dall'emissione di capitale azionario e versamenti in conto	5.100.000	0
(diminuzione) di debiti finanziari a m/l termine, al netto della quota a breve dei mutui passivi	-227.390	221.510
<b>C) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>4.872.610</b>	<b>221.510</b>
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DI PERIODO (A+B+C)</b>	<b>227.641</b>	<b>1.089.471</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	434.731	-235.066
disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	319.997	433.943
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>-114.734</b>	<b>669.009</b>

## Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva legale 14.938,65
- utile rinviato all'esercizio successivo: 283.834,61

## Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.